

«Ma sulla ripresa, niente facili entusiasmi». Parla il nuovo Presidente di Ail Emanuele Piazza

«La nostra zona via dalla crisi prima di altre»



di rimboccarsi le maniche. È chiaro che la sola strategia dell'impresa non può bastare; scende in campo anche la politica. Sono però convinto che nella nostra zona riusciremo a venir fuori dalla crisi in tempi più rapidi rispetto ad altre zone».

Attenzione però a facili entusiasmi: «Il livello di sviluppo precedente alla crisi era alto, molto alto; un ritorno a quei livelli non è prevedibile in un futuro immediato. La prospettiva la vedo comunque positiva grazie anche alle risorse umane che sono la vera forza di un'azienda».

Affrontiamo poi i temi PGT, Expo e Fiera, quali possibili fattori di sviluppo per la zona.

«Il PGT è uno strumento che, se utilizzato bene, può dare i suoi frutti. Personalmente ritengo che una città come Rho, in vista dell'Expo e soprattutto della Fiera, ha bisogno di modifiche pensando un po' più in grande alla città. Ci saranno aree completamente riqualficate, tutte quelle intorno al Polo Fieristico ad esempio: con scelte giuste potremo avere uno sviluppo interessante».

Il presidente dell'Ail è inoltre convinto che Expo e Fiera possono e devono essere opportunità positive per il nostro territorio: «Expo e Fiera hanno e avranno un grosso impatto sul territorio, un impatto a 360°, a partire dalle infrastrutture. Potranno portare risorse non indifferenti. Starà poi all'abilità degli

imprenditori e delle amministrazioni locali sfruttare al meglio l'opportunità offerta alla nostra zona con interventi positivi sulla viabilità e sui trasporti». Piazza evidenzia invece che in passato alcuni errori sono stati fatti e si riferisce in particolare allo spostamento del casello della Milano Torino che ha provo-

cato disagi ai cittadini e alle imprese del triangolo Cornaredo-Pregnana-Lucernate. Anche la fermata ferroviaria di Rho-Fiera in alternativa a quella di Rho non è stata certo positiva. Attenzione infine a scelte che incentivano il trasferimento fuori zona di imprese produttive.

Giancarlo Ghimenton



A sinistra Emanuele Piazza, Presidente Ail sopra un'immagine del Polo fieristico di Rho-Pero

Tutti vogliamo che dalla crisi economica si esca il più in fretta possibile. E tra un Presidente del Consiglio decisamente ottimista e un Governatore della Banca d'Italia non pessimista ma tendente al cauto, le riflessioni non mancano. Noi abbiamo scelto di stare sul campo, di sondare il terreno con chi tutti i giorni deve fare i conti con la realtà. Ad esempio gli imprenditori della Pmi. È

ottimista Emanuele Piazza, presidente dell'Ail, l'Associazione degli imprenditori che fa riferimento soprattutto alla zona nord ovest di Milano, sul futuro della nostra zona: «Apparteniamo a un'area fra le più evolute e produttive d'Europa. Certamente la crisi ha interessato anche noi in tutti i settori, ma le nostre imprese hanno dimostrato, ancora una volta, la tradizionale capacità lombarda